

IL PIANO DELLA PROVINCIA

# «Dovremo fermare un'auto su dieci»

*Per risanare l'atmosfera in arrivo un'altra stretta alla circolazione stradale*

**M**ENO AUTO in circolazione e risparmio energetico nelle case. Queste le basi del risanamento dell'aria secondo il piano adottato dalla Provincia. Un'aria tutt'altro che salubre, come in tutta la pianura padana, dove il ristagno degli inquinanti associato alle condizioni meteo (poco vento, scarse piogge) crea un mix nocivo alla salute. Nel 2005 la centralina di piazza Beccaria è andata oltre i limiti di legge per il Pm 10 ben 78 giorni, contro i 35 della soglia massima. Ma è tutta l'area lungo la via Emilia, fra Forlì e Cesena, che necessita di un miglioramento urgente.

Finora però i tentativi fatti non hanno centrato l'obiettivo. Ora ci prova la Provincia, che punta entro il 2010 a ridurre del 5% il consumo di combustibile e di tagliare del 10% i veicoli in movimento. Se ci si fermasse al 7% di auto in meno, le stime indicano un risparmio di 1,4 milioni di euro nel carburante. Ma anche alle aziende e al settore agricolo si chiederà di fare la propria parte per immettere meno fumi nell'ambiente.

**IL PROGRAMMA** è ambizioso, si chiama «Piano di gestione della qualità dell'aria», dovrebbe essere approvato entro un anno e parte da una premessa. La lotta si fa soprattutto nei confronti degli inquinanti che nel nostro territorio viaggiano fuori legge: le polveri fini o Pm



10, i biossidi e gli ossidi di azoto, l'ozono e i composti organici volatili. Chi li scarica nell'aria? Tanti. Veicoli, industrie, mezzi agricoli, camini delle case, allevamenti.

I provvedimenti si incentrano in prevalenza sui trasporti e l'edilizia. Conseguenza: sarà disincentivato l'uso dell'auto privata e favorito il mezzo pubblico. Ci si propone an-

**PROVVEDIMENTI**  
**Sarà incentivato il trasporto pubblico. Le azioni spettano ai sindaci**

che di trasferire i trasporti commerciali su veicoli meno inquinanti. Sugli edifici, il progetto mira a contenere i consumi energetici di quelli nuovi o ristrutturati.

**LE AZIONI** previste sono numerose e riguardano anche la sensibilizzazione dei cittadini, ad esempio informandoli dei costi *occulti* che l'attuale sistema di mobilità genera, in termini di incidenti, sanità,